



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 412 del 07/08/2023 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 52 del 17 Luglio 2023

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2023-2025.

Il giorno Diciassette del mese di Luglio 2023, alle ore 13,10 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il Segretario Comunale dell'Ente dott.ssa Assunta DI MATTEO, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2023-2025.

LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO** che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2023** e dei relativi allegati, è fissato al **31 Dicembre 2022**, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- **DATO ATTO** che:

- con decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 (G.U. n. 295 del 19/12/2022) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione **2023/2025** da parte degli enti locali al **31 marzo 2023**;

- è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione **2023/2025** da parte degli enti locali dal 31 marzo 2023 al **30 aprile 2023** con l'art. 1, comma 775, della L. n. 197 del 29/12/2022;

- è stato disposto nuovo ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 30 aprile 2023 al **31 maggio 2023** con l'articolo unico del D.M. Interno del 19/04/2023 (G.U. n. 97 del 26/04/2023);

- è stato disposto altro differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali dal 31 maggio 2023 al **31 luglio 2023** con l'articolo unico del D.M. Interno del 30/05/2023 (G.U. n. 126 del 31/05/2023);

- con deliberazione di C.C. n. 11 del **02/08/2022**, è stato approvato il bilancio di previsione **2022/2024**;

- occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo, all'approvazione del bilancio di previsione **2023/2025**, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

- **VISTO** l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, il quale prevede che per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente deve individuare, provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

- **CONSIDERATO** che:

a) sulla base della ricognizione, deve essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

b) l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

c) l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, ed effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

d) contro l'iscrizione del bene nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

- **RICHIAMATA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30/12/2009 – G.U. 07/01/2010; n. 1 – Prima Parte Speciale, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'articolo 58 del citato D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, nella parte in cui afferma che: *“la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale”* che, in quanto riferita a singoli immobili, necessita di verifiche di conformità agli atti di pianificazione sovra ordinata, che sono di competenza delle Province e delle Regioni, facendo salva tuttavia la

proposizione secondo cui l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- **RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce allegato al bilancio di previsione;

- **VISTA** la deliberazione della G.C. n. 25 del 06/04/2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento inventario beni immobili e mobili e ricostruzione stato patrimoniale al 31 dicembre 2022;

- **CHE** questo Ente **NON INTENDE ADOTTARE** lo schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio **2023-2025**, in quanto, allo stato, ritiene di **NON AVERE** beni immobili del proprio patrimonio non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in disponibilità di alienazione e suscettibili di dismissione;

- **DATO ATTO**, altresì, che, come previsto dall'art. 255, comma 9, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, le procedure per l'alienazione di tali beni e gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni sono di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, ai fini del finanziamento della massa passiva;

- **RITENUTO**, pertanto, in forza del predetto dettato legislativo, non adottare alcun provvedimento in merito, lasciando ogni eventuale determinazione alla discrezionalità del Commissario Straordinario di Liquidazione;

- **VISTO** l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

- **VISTI** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e lo Statuto Comunale;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) La narrativa, che precede, da intendersi come qui integralmente riportata anche se non materialmente trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di **NON ADOTTARE** lo schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio **2022-2024**, in quanto, allo stato, questo Ente ritiene di **NON AVERE** beni immobili del proprio patrimonio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, in disponibilità di alienazione e suscettibili di dismissione;

3) Di dare atto che, ove ritenuto necessario, le procedure per l'alienazione di tali beni e gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni, saranno di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, ai fini del finanziamento della massa passiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 255, comma 9, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

4) Di dare atto che i suddetti immobili sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;

5) Di dare atto che negli anni successivi l'elenco dei beni da alienare verrà aggiornato anche sulla scorta delle valorizzazioni da praticarsi nei beni medesimi;

6) Di dare atto che detto Piano verrà trasmesso al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

7) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,
su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2023-2025.

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 17/07/2023.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 17/07/2023.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to: Dott. Benedetto Murro**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, preso atto dell'attestazione favorevole del Responsabile del Servizio finanziario della compatibilità della spesa al predisponendo bilancio di previsione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 17/07/2023.

**Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Assunta Di Matteo**

**Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **07/08/2023**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;
- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **07/08/2023**.

**Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **07/08/2023**.

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri**

